

naca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

LUNEDÌ SI VOTA PER LA C.I. NELL'UFFICIO «ARRIVI E DISTRIBUZIONE» DELLA POSTA



La «magnata» per S. Giovanni è stata veramente punita. Ieri mattina quando il sole è sorto ha sorpreso numerose tavole ancora imbandite e forate. Alle 4.30, infatti, sul piazzale Appio e in viale Carlo Felice allegri gruppi di persone, che non avevano rinunciato nemmeno all'orchestra, continuavano a spolverare impertinenti piatti di lumache e «tubi» di quello buono. Del resto, a tavola non si invecchia.

La corrispondenza aumentata del 40% ma distribuita dallo stesso numero di persone

Riprovevoli metodi dell'Amministrazione — Come è trattato il personale subalterno — Il sindacato della C.I.S.L. si presenta alle elezioni dopo aver sostenuto l'inefficienza delle Commissioni interne!

È stata frequente l'occasione di considerare come il governo (indubbiamente questa è una delle cause determinanti della crisi che lo ha investito) sia tra i «datori di lavoro» più esosi se non il più esoso. Nuova occasione per rilevarlo si ha in questi giorni di riorganizzazione del personale subalterno, che si pone al centro del dibattito dei sindacati che si presentano alle elezioni: la Cgil, la Cisl e la Cislal. Il primo ufficio dove si voterà è quello degli «arrivi e distribuzione» della C.I.S.L. nell'ufficio di viale Appio, a Trieste, dove si sono riuniti i dipendenti di questa «funzione» per discutere l'opportunità di non riconoscere le Commissioni interne, dagli uffici «purché a domicilio». «Roma-Ostense», «Roma-Appio».

Il voto interessa, complessivamente, oltre 2500 lavoratori, i quali richiamano l'attenzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle gravi condizioni che negli uffici delle poste tendono a cristallizzarsi durante, i dipendenti delle aziende private, in specie quelli soggetti ai gruppi

di monopolio, sono già in movimento per raccogliere e segnalare alla Commissione d'inchiesta le condizioni di vita nei luoghi dove essi prestano la loro opera, ma anche nelle aziende e negli uffici dello Stato i lavoratori sono in movimento per imporre i parimenti al trattamento. La polemica del sindacato unitario, con le liste libere, nell'ufficio «arrivi e distribuzione», verte, naturalmente, sulla consegna degli assegni e delle raccomandate, di responsabilità, quale è quella dello smistamento di tutta la corrispondenza, la consegna degli assegni e delle raccomandate, ed è equiparato agli usieri dei ministeri. Aspetti non meno allarmanti presentano i metodi di direzione per cui non si riesce a dipendente può essere, da un momento all'altro, trasferito in un reparto diverso senza che il suo trasferimento sia motivato. Per l'orario di un solo esempio, un dipendente addetto allo smistamento della posta, non essendo in grado di accelerare i ritmi più massacranti di lavoro, è stato destinato al lavoro più pesante e meno qualificato, quello del «vuotacassette».

Da questi metodi assolutamente riprovevoli deve aggiungersi il criterio con cui l'Amministrazione regola i turni straordinari: dopo otto ore di lavoro si può essere obbligati ad effettuare prestazioni straordinarie per altre sette, otto ore. Chi è troppo stanco per accettare l'imposizione viene colpito con multe o altre punizioni. Un solo dato chiarifica meglio questa situazione: in cinque anni il lavoro è aumentato del 40 per cento mentre il personale è rimasto sempre lo stesso. Appare chiaro, a questo punto, come la responsabilità del ritardo del servizio non possa ridurre che all'Amministrazione delle poste.

Da questo stato di cose emergono le principali rivendicazioni sostenute dai candidati della Cgil che si presentano alle elezioni con la lista n. 2: la qualificazione del lavoro è aumentata del 40 per cento mentre il personale è rimasto sempre lo stesso. Appare chiaro, a questo punto, come la responsabilità del ritardo del servizio non possa ridurre che all'Amministrazione delle poste.

Le manifestazioni di domani sulla crisi

Nella giornata di domani, domenica, il popolo romano e della provincia manifesterà in numerose assemblee e comizi la sua richiesta di una soluzione democratica della crisi.

Al Quarticciolo, alle ore 10 il compagno Gianni Gandolfo parlerà alla popolazione della zona, a Porta Maggiore il compagno Canale terrà un comizio in località Torlonia, al Quadraro avrà luogo un'assemblea popolare alle ore 10 con la partecipazione del compagno Franza, a Monte Mario è indetta un'assemblea popolare per le ore 10. Comizi e assemblee sono indette anche a Monteporzio, Valmontone, Vallepatria, Imene, Marano e S. Marinella.

La relazione introduttiva sarà svolta dal prof. Giuseppe Petronio dell'università di Cagliari, segretario nazionale dell'U. D. S. N.

Convegno sulla crisi e i problemi della scuola

Una relazione del professor Petronio

Un interessante dibattito sul problema della scuola e la crisi governativa è stato annunciato per domani dall'Associazione della scuola nazionale.

Il dibattito si svolgerà nella sala Capizucchi, piazza Campitelli 2, dove i lavori avranno inizio alle ore 10.

La relazione introduttiva sarà svolta dal prof. Giuseppe Petronio dell'università di Cagliari, segretario nazionale dell'U. D. S. N.

Percorso da una donna un vigile urbano

Ieri verso le 12 il vigile urbano Osvaldo De Marco, di 30 anni, abitante in via del Frangente 120, ha scorto sotto un pontone Vittorio una donna che stava facendo bagnare due bimbi nel fiume. Il vigile, preoccupato, si è avvicinato e ha visto che la donna, il vigile è stato da questa persona a bastonare e maledire. Mentre il De Marco si è fatto medicare all'ospedale di S. Spirito, la donna, tale Chiara Serra, è stata fermata dai carabinieri di Borgo.

Truffato di 60 mila lire con gli orologi in similoro

Giuseppe Umile di 29 anni, abitante in via Principe Amedeo 62, presso la pensione Sereno ha denunciato che ieri alle ore 14.15 presso l'entrata del giardino zoologico è stato truffato da due sconosciuti della somma di lire 60.000 con il noto sistema degli orologi in similoro.

Nuove linee aeree aperte dalla LAI

La LAI ha ieri annunciato che dal 1. luglio le tariffe per passeggeri e merci di alcune linee verranno ribassate dal 10 al 30 per cento, fino a giungere a un prezzo pari a volte inferiore alla 1. e 2. classe ferroviaria.

E' stato poi annunciato che dal 1. luglio avranno inizio due nuovi collegamenti aerei: da Roma a Bari e da Catania a Comiso (Ragusa). Entrambi avranno frequenza quotidiana: una e 40 da Roma a Bari, una e 40 da Catania a Comiso.

Due bimbe ustionate dall'acqua bollente

Gravi ustioni ha riportato ieri una bimba di 2 anni (si da dover essere ricoverata all'ospedale S. Camillo. La piccola Emanuela Magliani, abitante in via dei Colombi 51, è caduta in casa si è rovesciata addosso una pentola di acqua bollente. Ne avrà per 20 giorni.

Una uguale disgrazia è avvenuta alle 20.45 a Guidonia. La piccola Franca Figli, di 4 anni, si è ustionata gravemente «si da dover essere ricoverata in osservazione al Policlinico».

Un soldato americano in via IV Novembre

Colto da improvvisa follia devasta i mobili di una stanza

Un violento eccesso di follia, del quale è stato colto un cittadino americano alloggiato presso la pensione Comopolitana, in via IV Novembre 114, ha provocato alle 6 di ieri mattina una terribile «catastrofe» che ha messo a soqquadro tutto il quartiere.

Quel che c'era in tasca, insieme ad un amico, aveva preso di mira nella pensione il militare USA Mattio Piana, trentenne, di evidente origine americana. L'individuo appariva assolutamente normale ed era sempre stato ben comportato, in modo ineccepibile, come attesta l'amico.

Ieri mattina un associato di Mattio Piana, che si trovava in compagnia di quest'ultimo, ha visto che il militare americano stava distruggendo i mobili della stanza occupata dal Piana, sembrava che funzionasse un «cavaliere», coloro che per primi hanno spalancato la porta si sono trovati dinanzi ad uno spettacolo sconcertante. L'americano, con gli occhi sbarrati,

fraccassava furiosamente tutto quanto aveva sotto mano: tavole, soprellelli e oggetti di ogni tipo.

I vigili del fuoco, avvertiti telefonicamente, hanno dovuto faticare non poco per ridurre all'impotenza il folle.

ASTROLOGO GRAZIA

Vedova DI VEROLI

Ne danno il triste annuncio i figli: Michele, Giacomo, Flora, Fernanda, Olga e i ceneri: Angelo Favoncello e Giacomo del Piana.

Le esequie, domenica 26 alle ore 8 da via S. Maria del Pianto 10.

LEGGIERI-ELEGANTI

solo dal SARTO DI MODA. troverete vestiti, casacche e pantaloni in popelin, alpaga e freschi.

N.B. - Per i nostri acquisti vi consigliamo il SARTO DI MODA in Via Nomentana, 31-33, vicino Porta Pia.

INTE ALL'OTTAVO CHILOMETRO DELLA CASILINA

due alberi e cade sulla strada aereo nei pressi di Centocelle

rtato soltanto una lieve ferita alla testa - L'altro è uscito illeso a - Il traffico interrotto per alcune ore - Un'inchiesta in corso

In un colpo di «clic», egli tentò di sollevare il piccolo aereo per riprendere quota, ritenendo la manovra di alleggerimento, se non che il filare di alberi che costeggiava l'aeroporto si è sparato dinanzi.

Il capitano Maralli, con ampievole sangue freddo, ha fatto passare il piccolo velivolo a due alberi ed è riuscito a metterlo in quota malgrado che ala dell'aereo si fosse spezzata contro un tronco. Le ruote dell'arresto hanno poi sconvolto il cerchio dell'antica ostia della Torracchia che sorge fuori del campo di atterraggio, abbattendo anche la palizzata esistente sul margine della strada. Infine l'aereo ha erminato il suo pericoloso volo abbattendosi sull'asfalto, strisciando lungo la strada per un tratto, avvolgendosi da ultimo su se stesso.

Al rombo assordante del motore ed al successivo stridore dell'alluminio della fusoliera sull'asfalto, ha fatto eco un silenzio agghiacciante. Fortunatamente in quel momento non transitavano automobili né passanti. Alcuni autocarri, sopraggiunti poco dopo l'incidente, sono stati fermati dall'insolito ostacolo. Gli abitanti e gli avventori della zona, sono accorsi intorno alla carcassa contorta del G. 46, sicuri di trovare i piloti in gravissime condizioni.

Subito dopo è giunta una ambulanza dell'aeroporto che è ripartita con i due piloti. Il piccolo aereo ha riportato seri danni, oltre che all'ala, anche al carrello e in altre parti. Sulle cause dell'incidente è stata aperta inchiesta.

Il traffico sulla Casilina è stato interrotto per circa due ore. Verso le ore 13 l'aereo danneggiato è stato trasportato da un'autogru in un hangar dell'aeroporto.

Un ragazzo si infossica bevendo della tritina

Il giovane Claudio Ippoliti, 17 anni, in via Tribonno 17, si è infossicato gravemente ieri alle 16 nella sua abitazione, dove ha bevuto della tritina scambianola per acqua. E' stato ricoverato in osservazione a S. Giovanni.

Il figlio di Sacerdoti ferito in un incidente

Il figlio del presidente della C. Roma, Bruno Sacerdoti, di 34 anni è rimasto vittima di un incidente stradale ed è stato ricoverato al Policlinico e giudicato guaribile in 10 giorni. L'incidente è avvenuto al 203 chilometro della Flaminia.

Da un ladro al Gianicolo

Un carabinieri è stato aggredito e duramente percosso da un giovanissimo ladro sorpreso in un furto.

In giovane contadino si frattura il capo lavorando con una pressatrice per foraggi

Due operai edili cadono dalle impalcature - Un altro muratore ruzzola da una scala - Un vecchio agricoltore infortunato

Cinque sanguinosi incidenti di lavoro hanno funestato la giornata di ieri. Il più grave è avvenuto alle 15.30 presso la ditta agricola di Mario Saffi.

Il contadino Luigi Bili, di 45 anni, abitante in via Tuscolana 1157, si è ferito mentre lavorava con una pressatrice per foraggi. Le cure dell'istituto non sono ancora note.

Bili è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Giovanni per aver riportato la frattura del ginocchio sinistro, e avrà per 60 giorni all'ospedale S. Giovanni.

Mentre lavorava per suo conto alle 11.30 il carpentiere Elmo Valente, abitante in via del Torracchio 18, è ruzzolato da una scala a pioli fratturandosi il femore destro. E' stato ricoverato all'ospedale S. Giovanni e si ristabilirà in 30 giorni.

Pure per la frattura di un femore è stato ricoverato al Policlinico l'agricoltore Giuseppe Claudio Quaresima, abitante a San Vito Romano. L'uomo si era infortunato lavorando in

campi in contrada Morano. Anche lui ne avrà per 30 giorni.

Dopo quindici giorni trova il padre all'Obitorio

Il signor Vincenzo Ranieri, di 65 anni, abitante in via Teramo 94, era uscito di casa il 9 scorso senza più farvi ritorno. Solo ieri il figlio, prof. Gino Ranieri, lo ha riconosciuto in un cadavere giacente all'obitorio da quindici giorni. La sera del 9, infatti, il poveretto era stato travolto ed ucciso da una motocicletta in piazza Re di Roma ed essendo privo di documenti non era stato identificato.

Il figlio lo aveva ricercato disperatamente in tutti gli ospedali, presso parenti e amici.

Un disavanzo per 7 miliardi alla Stefer dal '47 al '54

Protesta di Gigliotti in Consiglio comunale - Conclusa la discussione sull'assistenza

Il Consiglio comunale ha concluso ieri sera la discussione sul programma generale per l'assistenza con la votazione di 13 ordini del giorno. Su due ordini del giorno della Lista cittadina si è avuto il voto massimo, il primo sottoscritto dal consigliere LUCATA, che chiedeva alle autorità competenti l'aumento da uno a tre dei consiglieri comunali rappresentanti il Comune.

Il secondo (RODANO-GIGLIOTTI) auspicava la designazione di una scuola professionale alla sua qualificazione femminile. A maggioranza è stato approvato un ordine del giorno della Lista cittadina, che chiedeva la creazione di una scuola di educazione professionale per gli allievi di tutte le scuole, e non solo di quelle pubbliche. La Lista cittadina si è astenuta dal voto ritenendo inadeguati i criteri con i quali la scelta dovrà essere compiuta.

Una discussione vivacissima si è accesa in sede di deliberazione su una anticipazione di credito alla STEFER. Da ciò ha preso spunto il compagno GIGLIOTTI per motivare il suo voto contrario. Il consigliere della Lista cittadina ha chiarito con molta fermezza che il suo voto doveva essere quello di una protesta contro la Giunta, che da anni si oppone praticamente a una discussione seria e approfondita sulla situazione in cui versa la nostra città di proprietà del Comune.

Gigliotti, a prova di ciò, ha elencato i paurosi disavanzi annuali, che dal 1947 al 1954 ammontano alla cifra impressionante di oltre 7 miliardi. Le deliberazioni come quella di ieri sera nascono dalla situazione dell'aria e cascia nella quale «canta» la nostra città, e costituiscono il motivo ricorrente dell'amministrazione Rebecchini per turare le continue falle che determinano inevitabilmente in questa situazione finanziaria così grave. Si pensi che il Comune ha dovuto far ricorso a queste forme di sovvenzione dell'azienda per circa 5 miliardi!

Quel che poi accade intorno alla STEFER è noto: il dissesto e l'ordine del giorno,

mentre si approfitta di questa situazione creata per incuria, onde far sfogo alle mene degli imprenditori privati che mirano alla scomparsa dell'azienda, bene pubblico, che dovrebbe essere salvaguardato e custodito gelosamente. Come se ciò non fosse sufficiente, si tenta di dividere l'azienda in due tronconi, con l'unico scopo di soddisfare l'appello di alcuni speculatori democristiani che intendono conquistare il cadavere con danno ulteriore della situazione di bilancio.

In sede di interrogazione LUCATA è tornato a sollecitare la presentazione e la discussione del piano di riordinamento dei servizi dell'ATAC, piano aereo, come si ricordava, in data scorso settembre.

Un ragazzo si infossica bevendo della tritina

Il giovane Claudio Ippoliti, 17 anni, in via Tribonno 17, si è infossicato gravemente ieri alle 16 nella sua abitazione, dove ha bevuto della tritina scambianola per acqua. E' stato ricoverato in osservazione a S. Giovanni.

Il figlio di Sacerdoti ferito in un incidente

Il figlio del presidente della C. Roma, Bruno Sacerdoti, di 34 anni è rimasto vittima di un incidente stradale ed è stato ricoverato al Policlinico e giudicato guaribile in 10 giorni. L'incidente è avvenuto al 203 chilometro della Flaminia.

Da un ladro al Gianicolo

Un carabinieri è stato aggredito e duramente percosso da un giovanissimo ladro sorpreso in un furto.

In giovane contadino si frattura il capo lavorando con una pressatrice per foraggi

Due operai edili cadono dalle impalcature - Un altro muratore ruzzola da una scala - Un vecchio agricoltore infortunato

Cinque sanguinosi incidenti di lavoro hanno funestato la giornata di ieri. Il più grave è avvenuto alle 15.30 presso la ditta agricola di Mario Saffi.

Il contadino Luigi Bili, di 45 anni, abitante in via Tuscolana 1157, si è ferito mentre lavorava con una pressatrice per foraggi. Le cure dell'istituto non sono ancora note.

Bili è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Giovanni per aver riportato la frattura del ginocchio sinistro, e avrà per 60 giorni all'ospedale S. Giovanni.

Mentre lavorava per suo conto alle 11.30 il carpentiere Elmo Valente, abitante in via del Torracchio 18, è ruzzolato da una scala a pioli fratturandosi il femore destro. E' stato ricoverato all'ospedale S. Giovanni e si ristabilirà in 30 giorni.

Pure per la frattura di un femore è stato ricoverato al Policlinico l'agricoltore Giuseppe Claudio Quaresima, abitante a San Vito Romano. L'uomo si era infortunato lavorando in

campi in contrada Morano. Anche lui ne avrà per 30 giorni.

Dopo quindici giorni trova il padre all'Obitorio

Il signor Vincenzo Ranieri, di 65 anni, abitante in via Teramo 94, era uscito di casa il 9 scorso senza più farvi ritorno. Solo ieri il figlio, prof. Gino Ranieri, lo ha riconosciuto in un cadavere giacente all'obitorio da quindici giorni. La sera del 9, infatti, il poveretto era stato travolto ed ucciso da una motocicletta in piazza Re di Roma ed essendo privo di documenti non era stato identificato.

Il figlio lo aveva ricercato disperatamente in tutti gli ospedali, presso parenti e amici.